

QUARESIMA 2014



LODI QUARESIMALI

Col vicariato preghiamo le **Lodi Mattutine** i sabati di quaresima, con inizio alle 8.30 e riflessione di don Gianandrea Di Donna, docente di liturgia:
29 marzo: Bosco 5 aprile: Tencarola 12 aprile: Caselle

VIA CRUCIS & CATECUMENATO DI PINA

Venerdì 28 marzo Via Crucis proposta dalla comunità capi dell'AGESCI Padova 10, ore 21 in Cappella della Risurrezione.

Sarà presente la catecumena Pina che riceverà la consegna del CREDO: la comunità lo reciterà per lei. Sabato Santo 19 aprile alle ore 10 Pina farà la *redditio symboli*, la consegna del CREDO, ossia lo pronuncerà davanti all'assemblea.

CENTRI DI ASCOLTO DEI GENITORI E DEI RAGAZZI

Le classi 4^a e 5^a el. e 1^a, 2^a e 3^a media fino alla Domenica delle Palme sostituiranno al classico incontro di catechesi il centro di ascolto della Parola di Dio con genitori e ragazzi. Per luoghi ed orari consultare le catechiste/i.

GREST

Questa esperienza entusiasmante e coinvolgente si terrà dal 15 al 29 giugno 2014, per ragazzi/e dalla terza elementare alla seconda media. Titolo: ZAWADI. IL SENTIERO DEL FUOCO

RITIRO 3^a ETÀ

Giovedì 10 aprile a Casa Sacro Cuore (Torreglia), ore 9-16.30

FONDO SOLIDARIETÀ PARROCCHIALE

Serata in allegria - 29 marzo, ore 21

Da anni opera in parrocchia una forma di educazione al risparmio e di sostegno alle attività parrocchiali: **IL FONDO DI SOLIDARIETÀ PARROCCHIALE**.

I soci ogni settimana, o comunque con una certa frequenza, versano del contante; tale versamento viene segnato in appositi registri; la parrocchia è garante dei versamenti (questa attività è perfettamente legale e prevista e normata dalla BANCA D'ITALIA). A fine anno civile - o comunque in ogni momento in caso di bisogno - il socio può farsi restituire quanto accumulato con i versamenti. La parrocchia beneficia degli interessi che si accumulano sul conto nel corso dell'anno e comunque sa di poter contare su una certa liquidità, senza il ricorso costoso a prestiti bancari.

Si tratta quindi di una formula semplice ma efficace di **educazione al risparmio ed un aiuto alle attività parrocchiali**. La domenica mattina dalle 9 alle 11.30 i volontari sono a disposizione per chiarimenti e adesioni.



I comici MARCO&PIPP0 con GAETANO presentano
RISPARMIARE AL FUTURO
una serata di allegria per **promuovere** il Fondo e per dare il **resoconto** ai soci dell'anno 2013



PARTECIPAZIONE GRATUITA ED APERTA A TUTTI

Benedizione delle famiglie: via Monte S. Daniele e Monte Alto



ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

Lunedì 24 marzo: 9.15 - 12.30
Sabato 29 marzo: 9.30-10.30

CONFESSIONI

Sabato 29 marzo: dalle 16.30 alle 18.45



COMUNITÀ PARROCCHIALE S. BARTOLOMEO - TENCAROLA

Via Padova, 2 - Tel-Fax 049.720008 - E-mail: parrocchiatencarola@gmail.com
sito internet: www.parrocchiatencarola.it

Anno pastorale 2013/2014

“Vi PORTO nel CUORE”

Anno 2014 - Domenica, 23 Marzo - TERZA di QUARESIMA

L'ACQUA DI VITA ETERNA

Letture: Esodo 17, 3-7; Romani 5, 1-2.5-8; Giovanni 4, 5-42

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorare ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il Salvatore del mondo». (Gv 4, 5-15.19b-26.39a.40-42)

L'ANFORA

Se l'anfora della donna samaritana incontrata da Gesù potesse parlare, cosa ci racconterebbe? Forse questo...

Quel giorno la mia padrona mi prese bruscamente, irritata. «Che vita meschina - la padrona pensava - dover andare ad attingere sotto il solleone, in pieno mezzogiorno, per evitare le malevole frecciate, gli sguardi giudicanti della gente!».

«Cosa sanno di me - pensava - dei miei tormenti, dei miei desideri più profondi? Niente e non gliene importa niente, purché possano giustificare le loro debolezze condannando me...». Ondeggio, mentre lei tenendomi per una delle maniglie mi porta verso il pozzo. L'ondeggiare bruscamente si interrompe: c'è uno sconosciuto, sembra stanco, al pozzo, Un maschio, solo. Avverto dalla mano che mi stringe che la padrona è diffidente, un filo impaurita. Un contrarsi della mano mi fa temere che mi voglia usare per fracassare la testa allo sconosciuto, qualora dimostri intenzioni ostili...

Il dialogo fra lei e lui è duro all'inizio, spigoloso: «Come mai tu che sei Giudeo...». La padrona ci mette pure ironia: «Non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva?». Poi, man mano che il dialogo va avanti, la mia padrona è sempre più colpita. Ad un certo punto mi lascia là, mi abbandona per correre a chiamare un po' di gente. È convinta di aver incontrato un uomo straordinario, il profeta tanto atteso, il Messia.

Più dell'acqua da bere al pozzo ha trovato un uomo che disseta la sua sete di verità, d'amore, di bellezza. Un uomo che l'ha ascoltata più di chiunque altro; che non ha dimostrato falsa indulgenza o perbenismo fasullo... un uomo da far pensare che possa essere soltanto un essere umano.

Io sono un'anfora e valgo quanto più riesco a contenere, ad accogliere, a far spazio. Anche tu puoi essere come un'anfora: puoi accogliere e fare spazio all'amore di Dio.

**DA DOMENICA
30 MARZO
S. MESSA DELLA
DOMENICA SERA
ALLE ORE 19**

Domenica 23 Marzo 2014 - * Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.

ore 8.30 Def.o Liberale e Def.i Fam. Ragazzo - Def.a Bruna Tosetto
Def.i Stefano Pizzocolo e Giuseppe Massardi
ore 10.00 Pro Populo
ore 11.30 14° Anniv. Def.o Artemio Rizzi - Def.o Severo Sebellin e Def.i Fam. Rizzi Primo
Def.a Marisa Violato
ore 18.00 Def.o Ferruccio Tadiotto - Def.i Giuliano Toffanin e Bruno Aghito
Def.i Lino Zaramella - Angelina Zampieri e Faustino Fecchio

Lunedì
24 Marzo
S. Caterina di Svezia
* **L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.**
ore 8.30 Secondo le intenzioni dell'offerente
ore 19.00 S. Messa

Martedì
25 Marzo
**ANNUNCIAZIONE
del SIGNORE**
* **Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.**
ore 8.30 Def.a Giannina Gregolin
ore 19.00 Def.a Ebe Dainese

Mercoledì
26 Marzo
S. Emanuele
* **Celebra il Signore, Gerusalemme.**
ore 8.30 Def.i David - Ezio ed Elena
ore 19.00 1° Annv. Def.a Èlia Simiano Brigo
Def.i Pasqua - Giovanna - Pietro e Santina - Def.o Vittorio
Def.i Umberto - Zitta - Paolo - Renzo e Def.i Fam. Lionello

Giovedì
27 Marzo
S. Ruperto
* **Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.**
ore 8.30 Secondo le intenzioni dell'offerente
ore 19.00 Def.i Lucia Stella e Valentino Pecchiolan
Def.e Luigia e Florinda Ciscato - Def.a Rita Contran in Fincato
Def.i Pietro e Rosa Russo

Venerdì
28 Marzo
S. Stefano Harding
* **Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce.**
ore 8.30 S. Messa
ore 19.00 Def.a Maria Silvana Zecchinello in Cardin e Def.i Fam. Orioli e Cardin

Sabato
29 Marzo
S. Secondo
* **Voglio l'amore e non il sacrificio.**
ore 8.30 Def.i Davide Pallado e Silvia Roverato - Def.o Giuseppe
ore 19.00 Def.o Bruno Donato Frasson
Def.i Antonio-Emilia e Gianna Borella
7° di Parolin Eugenio

CATECUMENATO: IL TEMPO DELL'ELEZIONE

La catecumena Pina vivrà il 22 e 29 marzo alla S. Messa delle 19 e domenica 6 aprile alle 11.30 gli **SCRUTINI**, che si concludono con gli **esorcismi**. Gli scrutini «tendono a **purificare la mente e il cuore**, a **fortificare** contro le tentazioni, a **rettificare** le intenzioni e a stimolare la volontà verso una più intima adesione a Cristo e verso un sempre più fermo impegno nell'amore di Dio da parte dei catecumeni».

«Si richiede agli aspiranti la volontà di acquistare un profondo senso del Cristo e della Chiesa e specialmente ci si attende da loro un progresso nella sincera conoscenza di sé (**ciò che è da scrutare è il proprio cuore!**), in una seria revisione spirituale e nella vera penitenza».

Dopo il 1° e 3° scrutinio si celebrano le **CONSEGNE** (*traditiones*) con le quali la Chiesa affida ai catecumeni i documenti che sono il compendio della sua fede e della sua preghiera: **CREDO** e **PADRE NOSTRO**. Fino al Sabato Santo - giorno della «**reddito**» - gli eletti non potevano recitarli.

Appuntamenti

Sabato 22 marzo

- Alla S. Messa delle 19 Pina vivrà il primo **scrutinio battesimale**.

Domenica 23 marzo

- Promozione associazione ADMO. Incontro chierichetti, ore 16.30; formazione GREST ore 18.30

Lunedì 24 marzo

- Catechesi per la Prima Confessione: ore 15-16 oppure 15.30-16.30
- Scuola di preghiera per giovani: "Prendete e mangiate", ore 20 in Seminario Maggiore

Martedì 25 marzo

- Catechesi 1^a - 2^a e 3^a media: CENTRI DI ASCOLTO GENITORI-FIGLI nelle famiglie
- Riunione per la **sagra, aperta a tutti**, ore 21

Mercoledì 26 marzo

- Incontro ricreativo per la 3^a età, dalle ore 15
- Centro di ascolto genitori-figli del gruppo mistagogia

Giovedì 27 marzo

- Centro vicariale Caritas di ascolto, ore 9 - 11 in patronato
- Ogni giovedì alle ore 16.30, alcune mamme propongono a bambini e ragazzi il Rosario
- Pina, eletta all'Iniziazione Cristiana, in Cripta della Cattedrale, ore 21 riceverà l'unzione con olio dei catecumeni.

Venerdì 28 marzo

- **VIA CRUCIS a cura dei capi scout**, con la "Consegna del CREDO" a Pina, eletta all'Iniziazione Cristiana, ore 21 in Cappella della Resurrezione

Sabato 29 marzo

- Lodi quaresimali vicariali a **Bosco di Rubano**, ore 8.30
- Battesimo di Talami Povellato Miriam, ore 11
- **Weekend cresimandi**: dal pomeriggio alla domenica 30 a Mezzaselva di Roana
- **CATECHESI** 1^a - 2^a elem, ore 15 - 16 in Scuola Materna; 3^a elem ore 15-16 in patronato
4^a e 5^a elementare: CENTRI DI ASCOLTO GENITORI-FIGLI
- **ACR** per le elementari, dopo la catechesi
- Serata a cura della Cassa Sociale con **Marco&Pippo e Gaetano**, ore 21 in patronato

CARCERE

Domenica 23 febbraio al mattino non sarò in parrocchia a celebrare, bensì in carcere Due Palazzi. L'invito è di don Marco Pozza, capofila della pastorale carceraria della diocesi.

Ci scrive don Marco: «C'è una comunità cristiana che vive dietro le sbarre: è solo dopo aver incrociato lo sguardo di una realtà complicata qual è il carcere - laddove i fili del bene s'intrecciano inevitabilmente con i fili del male - che potremmo poi iniziare come chiesa diocesana una riflessione più ampia e condivisa».

Oltre alla solidarietà della preghiera porterò una offerta da parte della comunità.